



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia Sud Sardegna

Via Sindaco Giovanni Carta 18 - 09051 Escalaplano - ☎ 070/954101 ✉ PEC: protocollo@pec.comune.escalaplano.ca.it

SERVIZIO SOCIALE

Prot. n. 5227 del 04/08/2023

BANDO PUBBLICO

ACCESSO AL BENEFICIO “REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE” DI CUI ALLA L.R. N.18/2016 E ALLE MISURE PER INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA COVID-19 - ANNO 2022 attuazione 2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E SOCIALE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/25 del 11.08.2021 e della propria Determinazione n. 365 del 04/08/2023, comunica che sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate all'ottenimento del beneficio “Reddito di inclusione sociale” di cui alla L.R. 18/2016 e delle Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19 anno 2022, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

PARTE PRIMA - RE.I.S.

ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI RE.I.S.

La Regione Autonoma della Sardegna opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel proprio territorio, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale. Al fine di perseguire le suddette finalità, la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito con la L.R. n.18/2016 il RE.I.S. “Reddito di Inclusione Sociale” del quale ne ha definito le modalità di attuazione con la Deliberazione G.R. n. 34/25 del 11/08/2021.

Tale norma prevede che **l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva** stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati all'art. 9 di questo documento.

ARTICOLO 2 – REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere al RE.I.S. i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 18/2016 e s.m.i.:

- **nuclei familiari, anche unipersonali**, ivi comprese **le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi**, di cui almeno un componente sia **residente da almeno ventiquattro mesi** nel territorio della Regione Sardegna;
- **Per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari, si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi;**

Per accedere al **RE.I.S.**, inoltre, il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **ISEE ordinario o ISEE corrente** (qualora si sia verificata una variazione della situazione lavorativa del nucleo familiare riguardante un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari) **fino a euro 12.000,00**;
- un **valore del patrimonio immobiliare**, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, **non superiore alla soglia di euro 40.000,00**;
- un **valore del patrimonio mobiliare**, come definito a fini ISEE **non superiore a una soglia di euro 8.000,00**, accresciuta di euro 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000,00, incrementato di ulteriori euro 1.000,00 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000,00 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500,00 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;
- gli individui e le famiglie con un ISEE ordinario compreso **tra euro 9.360,00 e euro 12.000,00 rientranti nella Priorità 4**, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, dovranno avere un **valore I.S.R. (indicatore della situazione reddituale) pari o inferiore alla soglia di povertà** rideterminata annualmente dall'Istat, articolata per fasce secondo la specifica tabella di seguito riportata, che tiene conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia di povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale
1 componente	0,60	656,97	7.883,64
2 componenti	1,00	1094,95	13.139,40
3 componenti	1,33	1456,28	17.475,36
4 componenti	1,63	1784,77	21.417,24
5 componenti	1,90	2080,40	24.964,80
6 componenti	2,16	2365,09	28.381,08
7 componenti	2,40	2627,88	31.534,56

Nel caso in cui si presenti l'ISEE corrente non si prenderà in considerazione il valore ISR.

Inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare non possieda:

- **autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta**, o autoveicoli di **cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc**, immatricolati la prima volta **nei 12 mesi antecedenti** (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- **non possieda navi e imbarcazioni da diporto.**

Il possesso di tali requisiti di accesso sarà **autocertificato dal richiedente** ai sensi del DPR 445/2000. **Il Comune effettuerà controlli a campione** circa la veridicità delle autocertificazioni rese, applicando, in caso di dichiarazioni mendaci, le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR.

ARTICOLO 3 - INCOMPATIBILITÀ TRA REDDITO DI CITTADINANZA (R.D.C.) E RE.I.S.

Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, all'art. 1, comma 1, ha istituito il reddito di cittadinanza (R.D.C.) e abrogato il Reddito di inclusione (REI).

La misura regionale RE.I.S., risulta incompatibile con quella nazionale, Reddito di Cittadinanza, pertanto:

1. il soggetto che percepisce il R.D.C. non può accedere al RE.I.S.;
2. l'istanza per il RE.I.S. è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:
 - a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al R.D.C., non abbia presentato domanda;
 - b) l'istante è stato ammesso al R.D.C.

L'incompatibilità di cui sopra sussiste anche tra la misura regionale RE.I.S. e il Reddito di emergenza (REM).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 313, della legge n. 197/2022, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, la misura del Reddito di cittadinanza è riconosciuta ai beneficiari nel limite massimo di sette mensilità (in precedenza erano 18 mesi, rinnovabili dopo un mese di sospensione). Sono esclusi «i nuclei familiari al cui interno vi siano persone con disabilità, minorenni o persone con almeno sessant'anni di età». Come previsto dall'articolo 13 del DL 48/2023 conv. Legge 85/2023, l'acquisizione di nuove domande di R.D.C. e le erogazioni sono sospese.

ARTICOLO 4 – PRIORITA' DI ACCESSO

Nell'ambito della quota destinata ai sussidi, non superiore all'80% del finanziamento complessivo, per l'erogazione del RE.I.S. si introduce, in primo luogo, una scala di priorità legata al valore ISEE del nucleo familiare e, in secondo luogo, una scala di sub-priorità legata a particolari caratteristiche del nucleo medesimo.

Al fine di assicurare un maggior beneficio in relazione alla situazione ISEE dei nuclei familiari, gli importi del RE.I.S. sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare secondo quanto indicato nelle tabelle sotto riportate.

Per consentire ai Comuni di dare risposte più tempestive all'insorgere di nuove situazioni di bisogno legate all'emergenza Covid-19 e anche in coerenza con l'introduzione dell'ISEE corrente il RE.I.S. verrà riconosciuto per 6 mesi, rinnovabili di ulteriori 6 mesi previa riapertura della procedura e rivalutazione dei requisiti di accesso.

Priorità 1

ISEE euro 0,00 – 3.000,00

Numero componenti		Importo semestrale	Importo mensile
1		Euro 1.650	Euro 275
2		Euro 2.100	Euro 350
3		Euro 2.550	Euro 425
4 e più		Euro 2.730	Euro 455

Priorità 2

ISEE euro 3.001,00 – 6.000,00

Numero componenti		Importo semestrale	Importo mensile
1		Euro 1.350	Euro 225
2		Euro 1.800	Euro 300
3		Euro 2.250	Euro 375
4 e più		Euro 2.430	Euro 405

Priorità 3

ISEE euro 6.001,00 – 9.360,00 esclusi

Numero componenti		Importo semestrale	Importo mensile
1		Euro 840	Euro 140
2		Euro 1.290	Euro 215
3		Euro 1.740	Euro 290
4 e più		Euro 1.920	Euro 320

Priorità 4

ISEE euro 9.360,00 fino a 12.000,00

Numero componenti		Importo semestrale	Importo mensile
1		Euro 540	Euro 90
2		Euro 990	Euro 165
3		Euro 1.440	Euro 240
4 e più		Euro 1.620	Euro 270

Sub-priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti **sub-priorità**:

1. famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
2. famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
3. famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
4. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
5. famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI ACCESSO

La domanda deve essere presentata **presso il Comune di Escalaplano** utilizzando il **modulo di domanda allegato al presente Avviso**.

La domanda può essere presentata **da un solo componente del nucleo familiare**, così come **risultante dallo stato di famiglia**. Nell'ipotesi in cui pervengano domande diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare, sarà ritenuta ammissibile soltanto quella protocollata anteriormente.

Il modulo di domanda (allegato 1 al presente Bando) deve essere corredato dalla seguente documentazione, pena la non ammissibilità della domanda:

- copia del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- copia dell'attestazione ISEE ordinaria oppure attestazione ISEE corrente nei casi di legge previsti.

L'attestazione ISEE deve, in ogni caso, essere in corso di validità.

In caso di ammissione al beneficio, i requisiti di accesso alla misura dovranno essere posseduti dal richiedente per tutta la durata dell'intervento. Il Servizio Sociale provvederà ad effettuare verifiche periodiche finalizzate ad accertare il mantenimento dei requisiti di accesso durante tutto il periodo di godimento del sussidio. Pertanto, il beneficio inizialmente riconosciuto verrà riquantificato qualora dovessero verificarsi dei mutamenti della condizione dei beneficiari.

Resta inteso che il beneficiario ha l'obbligo, **pena la decadenza dal beneficio**, di comunicare al Servizio Sociale Professionale comunale ogni variazione della sua condizione intervenuta

successivamente al momento della presentazione della domanda, e di presentare l'attestazione ISEE 2023.

ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza redatta utilizzando l'apposito modulo (allegato1 al presente Bando) deve pervenire **a partire dal giorno 04 agosto 2023 fino al 30 agosto 2023.**

Le suddette domande dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Escalaplano nei giorni e negli orari di apertura al pubblico, oppure via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.escalaplano.ca.it (abilitata a ricevere domande esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata) in caso di spedizione tramite PEC la domanda deve essere firmata digitalmente o deve essere trasmessa copia della domanda firmata per esteso e scansionata con tutta la documentazione allegata.

Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune per informazioni e per il ritiro della modulistica da presentare nei giorni: martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00; il lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Il presente avviso e la modulistica sono disponibili sul sito www.comune.escalaplano.ca.it

Il Servizio Sociale, a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute, provvederà a predisporre una graduatoria degli ammessi e degli esclusi nel rispetto delle direttive impartite dalla RAS e dal presente Bando ed in considerazione delle risorse finanziarie assegnate al Comune di Escalaplano per le suddette finalità. La graduatoria verrà pubblicata sull'Albo Pretorio sul sito dell'ente con valore di notifica e con le dovute cautele ai fini della tutela dei dati personali e sensibili dei cittadini interessati. Verrà pertanto indicato nella graduatoria il numero e la data del protocollo e l'esito della stessa con relativa motivazione. Sarà cura del beneficiario presentarsi all'ufficio di servizio sociale.

ARTICOLO 7 – DEROGHE

- a) l'ammissione alla misura regionale **RE.I.S.** può essere concessa anche a favore dei nuclei familiari che beneficiano del **R.D.C.**, **con importi fino ai 100,00 euro mensili**, fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il RE.I.S., in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza.
- b) soltanto nei confronti dei nuclei familiari percettori **del R.D.C. con minori**, la soglia per accedere al RE.I.S. di cui al precedente punto è incrementata di **euro 100,00 per ogni figlio minore**. Per i nuclei composti **da 4 o più minori il limite di accesso è determinato in euro 455,00**, corrispondente al beneficio massimo previsto per i beneficiari RE.I.S..

Si riportano nella seguente tabella gli importi massimi mensili del R.D.C. stabiliti per accedere all'integrazione RE.I.S., differenziati in base alla composizione del nucleo familiare:

Composizione nucleo familiare	Limite di accesso alla deroga	
1 o più componenti adulti	Euro 100,00	Limite di accesso per l'integrazione RE.I.S. prevista dalla deroga di cui alla lettera a)
Nuclei con 1 minore	Euro 200,00	
Nuclei con 2 minori	Euro 300,00	Limite di accesso per l'integrazione RE.I.S. prevista dalla deroga di cui alla lettera b)
Nuclei con 3 minori	Euro 400,00	
Nuclei con 4 o più minori	Euro 455,00	

Nelle fattispecie sopra elencate (lettera a e lettera b) il valore dei sussidi da erogarsi (fermo restando il rispetto del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare) deve essere destinato, da parte del nucleo familiare beneficiario, a **sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali** definite all'interno della Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", dai Codici A1.05 a A1.23.

Nel caso in cui all'atto della redazione delle graduatorie, non vi sia certezza in merito alla quota di sussidio **R.D.C.** spettante al beneficiario, **il Comune inserisce comunque il beneficiario in graduatoria accantonando le risorse fino agli esiti dell'istruttoria del R.D.C.**

ARTICOLO 8 - PROGETTO PERSONALIZZATO DI INCLUSIONE ATTIVA

L'adesione ad un **Progetto di inclusione attiva** rappresenta la condizione necessaria per l'erogazione del contributo economico ed è definito, a fronte dei reali bisogni delle famiglie, attraverso la loro presa in carico professionale. Il Progetto di Inclusione attiva, di norma deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico, **la sua durata non deve necessariamente corrispondere all'erogazione del sussidio economico.**

Il Progetto **riguarda l'intero nucleo familiare** e prevede specifici impegni sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni.

Sono escluse ulteriori erogazioni monetarie aggiuntive al sussidio RE.I.S. se non ad eccezione del "Premio scuola".

Per garantire l'efficienza del procedimento di concessione del RE.I.S., sono state previste le seguenti **possibilità opzionali o complementari** per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

1. nel caso di interventi che **non comportino un particolare livello d'integrazione** con altri enti, i progetti personalizzati possono essere **predisposti da parte del Servizio Sociale comunale.**
2. qualora il progetto personalizzato preveda **interventi integrati particolarmente complessi la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare degli Uffici di Piano degli Ambiti PLUS.** Per interventi di inclusione lavorativa oltre che sociale viene prevista la partecipazione dei CPI nelle équipe multidisciplinari.

L'inserimento dei destinatari RE.I.S. in progetti d'inclusione attiva potrà essere attivato con altre Misure a valere su risorse di fonte regionale, nazionale e comunitaria.

ARTICOLO 9 – CASISTICHE SENZA VINCOLO DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PERSONALIZZATO DI INCLUSIONE ATTIVA

Non sono vincolati alla partecipazione ad un Progetto personalizzato di inclusione attiva i seguenti nuclei familiari:

- **nuclei familiari** composti da soli anziani di **età superiore ai 70 anni**, di cui **almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%**;
- per i **nuclei familiari** che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla **L.R. 15/1992 e dalla L.R. 20/1997**, sarà cura del Servizio Sociale Professionale, anche con il raccordo dei servizi sanitari, valutare il loro coinvolgimento nei progetti di inclusione attiva.

- **Nuclei familiari con particolari situazioni**, valutate di volta in volta dal Servizio Sociale Professionale, in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile la partecipazione al progetto di inclusione attiva.

ARTICOLO 10 - PROGETTI SPERIMENTALI

La Giunta Regionale promuove la sperimentazione di nuove forme di progettazione e interventi a favore delle famiglie con minori per contrastare il fenomeno della povertà educativa. Si distinguono **due tipologie progettuali**:

- Dote educativa** a favore delle famiglie con minori in età scolare, consistente in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative;
- Percorsi di sostegno alla genitorialità** a favore delle famiglie in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita qualora si presenti una situazione di bisogno complesso.

Per entrambe le tipologie progettuali, potrà essere destinata la somma massima di 6.000,00 euro annui, anche nei casi in cui il nucleo perda il requisito per il riconoscimento del sussidio economico per il secondo semestre.

ARTICOLO 11 - SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

I beneficiari del **RE.I.S.** possono svolgere **servizi a favore della collettività nel Comune di residenza e/o nell'ambito del Plus** di appartenenza in presenza di specifici accordi.

I comuni, in forma singola o associata, organizzano i servizi a favore della collettività assicurando che le attività svolte non siano in alcun modo assimilabili a lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo.

I servizi potranno essere attivati anche avvalendosi dei procedimenti amministrativi in corso per i P.U.C., attivati nell'ambito del Reddito di Cittadinanza.

ARTICOLO 12 - I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PER STABILIRE LE SPECIFICHE PREMIALITA' IN FUNZIONE DEI RISULTATI SCOLASTICI CONSEGUITI DAI FIGLI

In presenza di famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), i **Comuni** potranno **far rientrare nei costi per la realizzazione dei progetti di inclusione attiva, risorse da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli nell'anno scolastico 2022/2023.**

Le risorse per il finanziamento di questo intervento **ricadono nella quota del 20% destinata all'attuazione dei progetti di inclusione sociale.**

Alle famiglie, potrà essere erogato in aggiunta al sussidio RE.I.S. un **premio di euro 150,00** per ogni figlio che abbia conseguito la seguente valutazione al termine dell'anno scolastico 2022/2023:

Scuola	Votazione conseguita
Scuola primaria	Ottimo o votazione massima equivalente
Scuola secondaria I grado	Media dell'8
Scuola secondaria di II grado	Media dell'8

Il presente premio è compatibile con analoghe misure di fonte comunale, regionale e nazionale.

ARTICOLO 13 – REVOCA DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

Pena la sospensione dell'erogazione del RE.I.S. per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai Servizi Sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

In caso di mancata accettazione da parte del nucleo familiare del Progetto personalizzato di inclusione attiva, senza giustificati motivi, si procederà con la revoca del contributo economico RE.I.S..

Inoltre, si procederà con la revoca del contributo economico nelle seguenti ipotesi:

- **reiterati comportamenti** inconciliabili con gli obiettivi del Progetto personalizzato di inclusione attiva;
- **uso distorto** del contributo economico RE.I.S.;
- **interruzione senza alcun giustificato motivo** del Progetto personalizzato di inclusione attiva;
- **mancata comunicazione al Servizio Sociale Comunale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa** che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsto dal presente Avviso.

Fatte salve le deroghe di cui all'art. 7 qualora un cittadino beneficiario del RE.I.S. diventi beneficiario del R.D.C./REM è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire la sospensione del contributo RE.I.S.. Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito entrambi i contributi (RE.I.S. e R.D.C.) i sussidi RE.I.S. dovranno essere immediatamente restituiti al Comune, secondo le modalità da loro individuate.

ARTICOLO 14 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SUSSIDIO ECONOMICO E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE A VALERE SUI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE

Il beneficio sarà erogato per ogni singolo mese successivo alla data di approvazione della graduatoria. In caso di revoca o variazione del contributo mensile che comportino un risparmio per l'Amministrazione, si procederà con l'assegnazione del beneficio, in ordine di graduatoria, ai nuclei familiari in posizione utile in graduatoria, con le medesime modalità di cui agli articoli precedenti.

Il sussidio economico viene erogato anche nel caso in cui il progetto d'inclusione attiva preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse regionali, nazionali e comunitarie diverse da quelle stanziare per il RE.I.S..

Il beneficio economico dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare. **I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.**

I sussidi economici **non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche**, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva.

Dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda RE.I.S..

Il Comune di Escalaplano, erogatore del sussidio in favore degli utenti beneficiari, provvede ad effettuare **verifiche periodiche dell'ISEE e degli altri requisiti di accesso.**

Per i beneficiari individuati all'art. 7 non sussiste l'obbligo di attivazione dei progetti di Inclusione attiva e in ogni caso non potranno beneficiare della quota di euro 3.000,00 destinata ai progetti di Inclusione attiva. Per tali beneficiari il progetto di Inclusione attiva è quello definito in relazione al R.D.C..

PARTE SECONDA - MISURE PER INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA COVID-19

ARTICOLO 15 - ALTRI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA COVID-19

Le risorse assegnate ai comuni in attuazione di quanto stabilito dall'art.3, commi 4 e 5 della L.R. n.4/2021, sono destinate ad altri interventi di contrasto alla pandemia COVID-19. Sono destinatari degli interventi economici le **persone e le famiglie residenti e domiciliate nel Comune che non hanno i requisiti per accedere al RE.I.S. e al R.D.C.** (o ad altre forme di aiuto) e che si trovino, a causa delle conseguenze della pandemia Covid-19, in una situazione di disagio socio-economico.

L'intervento prevede l'erogazione di un sussidio economico che non potrà, in ogni caso, superare gli importi e la durata massima stabiliti per il RE.I.S..

I Comuni potranno gestire tali risorse a sportello **fino ad esaurimento dei fondi** che non dovranno obbligatoriamente coincidere con i tempi di pubblicazione degli Avvisi RE.I.S..

L'ammissione al contributo avverrà **sia tenendo conto del peggioramento della situazione economica (anche dal confronto tra ISEE ordinario e ISEE corrente) sia da una valutazione del Servizio Sociale Professionale che valuterà lo stato di bisogno.**

Non potranno essere ammesse alla presente misura, le famiglie con un indicatore della situazione economica equivalente **superiore a euro 15.000,00.**

Per la determinazione dei sussidi per gli individui e le famiglie con **ISEE tra i 12.000,00 e i 15.000,00 euro si prenderanno in riferimento gli importi definiti per la priorità 4 di cui all'articolo 4 del presente Bando.**

Fermo restando il possesso di un ISEE non superiore a euro 15.000,00, il Servizio Sociale Professionale potrà valutare l'ammissione alla presente misura di adulti, **esclusi dal mercato del lavoro da più di 24 mesi, che convivono con genitori pensionati.**

Per tali situazioni la partecipazione ad un progetto di attivazione sociale sarà vincolante.

Con queste risorse possono essere concesse **integrazioni reddituali** anche ai nuclei che beneficiano del **R.D.C.**, quando l'importo di **R.D.C.** mensile percepito è inferiore al valore RE.I.S. mensile riconosciuto **sulla base del nucleo familiare e dell'ISEE.**

L'integrazione è garantita **fino al raggiungimento degli importi mensili** che spetterebbero per il **RE.I.S. di cui all'articolo 7 del presente Bando.**

ARTICOLO 16 - RICORSI

Avverso i provvedimenti adottati dal Comune di competenza è ammesso **ricorso entro il termine di 30 giorni** dall'avvenuta comunicazione dell'esito del procedimento.

ARTICOLO 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", in allegato al presente bando si forniscono le informazioni relative al trattamento dei dati comunicati direttamente dagli interessati ai fini della presente procedura.

ARTICOLO. 18 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau";
- art. 4, comma 11, della Legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20 "Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie.";
- art. 7, commi 3 e 4, della Legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio.";
- art. 3, commi 3, 4, 5 e 6 della Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 "Legge di stabilità 2021";
- Deliberazione G.R. n. 34/25 del 11.08.2021 avente ad oggetto:" Linee Guida per il triennio 2021/2023 concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale di cui alla L.R. n.18/2016 e misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19".

ARTICOLO. 19 – NOTE FINALI

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Escalaplano fino alla data di scadenza della presentazione delle richieste nonché in modo permanente nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – nella pagina "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione presso l'Albo Pretorio online sul sito web www.comune.escalaplano.ca.it Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune per informazioni e per il ritiro della modulistica da presentare nei giorni:

- martedì – giovedì – venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00;
- lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

- Tel: 0709541028 – 0709541035
- mail: serviziosociale@comune.escalaplano.ca.it

Sono allegati al presente bando:

- All. 1 istanza di partecipazione;
- All. 2 informativa privacy;

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Luigi Mereu